

era doppiamente rappresentata, dal cardinale Medici e dall'ambasciatore marchese de Cogolludo. Segnò l'inizio di una nuova era il fatto, che questa volta gli Absburgo uscirono dal riserbo finora osservato. All'imperatore Leopoldo non bastò il cardinale Medici e pertanto destinò alla tutela dei suoi interessi il principe Antonio Liechtenstein quale inviato straordinario.¹ Nonostante tutte queste misure preventive, ai rappresentanti dei sovrani presso il conclave, la cui chiusura avvenne la sera del 23 agosto, non era riserbata nessuna parte decisiva.²

Le votazioni dei primi quattordici giorni si succedettero senza risultato, perchè una quantità di elettori giunse man mano.³ Fallita la candidatura del romano Capizucchi, sembrò per un certo tempo avere grandi probabilità uno dei più degni membri del sacro Collegio, Gregorio Barbarigo.⁴ Allorchè il principe Liechtenstein il 20 settembre entrò a Roma, le strade della città erano piene della voce, che il Barbarigo fosse già eletto.⁵ Ma presto si seppe, ch'egli aveva pregato di desistere dalla sua esaltazione.⁶

Con grande impazienza erano aspettati i cardinali francesi Bouillon, Bonsi e Fürstenberg; essi arrivarono col duca di Chaulnes il 23 settembre.⁷ Poichè i cardinali richiesero dallo Chaulnes

¹ Vedi WAHRMUND 161 ss.; BISCHOFFSHAUSEN 5 ss., 15 ss.; DUBRUEL, loc. cit. 495 ss. L'istruzione dell'imperatore per il Kollonitsch, del 7 settembre 1689, in MAURER 237 s.

² Oltre la relazione a stampa, *Conclave fatto per la sede vacante d'Innocenzo XI*, Colonia 1690, vi sono numerose relazioni manoscritte, di cui ha dato un buon prospetto l'EISLER (143). All' *Istoria del conclave*, citata da lui secondo la copia dell'Archivio segreto pontificio (*Miscell.* XI 133, p. 1 ss.), dedicata al cardinale Ottoboni, manca il nome dell'autore anche nel *Vat.* 10.173. Esso, però, è fatto in un * ms. comperato da me all'asta della collezione Corvisieri; ivi è detto espressamente « copiato dall'originale che è da Msg. Urbano Giorii ». Una relazione molto particolareggiata di tutte le votazioni è in C. Cassina, * *Diario, Vat.* 8390, Biblioteca Vaticana. Riunione degli scrutini nel *Barb.* 4439 e *Vat.* 8228, ivi. Sugli strapazzi del Conclave vedi le lettere del Cibo al fratello in data 8 e 22 ottobre 1689, presso MUSSI 10.

³ Vedi gli * *Avvisi Marescotti* del 27 agosto, 3 e 17 settembre 1689, Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma. Secondo i precisi * dati nel *Barb.* 4439 al primo scrutinio del 24 agosto erano « praesentes 29, aegroti absentes a scrutinio 2, absentes a Curia... ». Il 31 agosto il rapporto era di 43-1-16, il 22 settembre 48-2-12. Biblioteca Vaticana.

⁴ Cfr. Parte I di questo vol. p. 405. Tuttavia comparve allora contro il Barbarigo una velenosa * satira; vedi *Ottob.* 3160, Biblioteca Vaticana.

⁵ Vedi le relazioni in BISCHOFFSHAUSEN 29 ss. Cfr. MICHAUD, *Alexandre VIII* 23, 33.

⁶ Vedi * *Avvisi Marescotti* del 24 settembre 1689, loc. cit.

⁷ Non solo il 27, come dà il WAHRMUND (164), seguendo il *Conclave di Alessandro VIII* 61. Il Giorio (* *Istoria del conclave*) dà espressamente il 23 settembre (Archivio segreto pontificio, loc. cit.). Concordano con questa data le * liste degli scrutini nel *Barb.* 4439, che il 23 settem-